155 *

rini di l'armada. Come è molti corsari sul mar, qual fanno damno, si trovano cossa di valuta etc. Item, se intese ditto provedador era partido de li con 5 galie, inteso la nova di Cerigo, di la nave presa di sier Mathio di Prioli etc., per passar versso Cecilia per trovar ditto corsaro.

Di Cerigo, di sier Zuan Francesco Gradenigo, provedador. Narra il successo dil prender di la nave dil Prioli, andava a Constantinopoli, da do barze di corsari, videlicet de , qual dete l'incalzo a la nave di Coresi, che si salvò li im porto.

Fu posto, per li savij, certo ordine, et scrito al provedador di l'armada, trovando corsari sul mar, quello l'habi a far, *videlicet* non havendo fato danni a' nostri, li debino disarmar.

Fu posto varie opinion di armar, per li corsari, atento il caso sequito: videlicet sier Andrea Venier, savio dil consejo, messe armar una galia sotil: li altri savij dil consejo et terra ferma, insieme con li consieri, armar do nave; sier Vincenzo Michiel, sier Francesco Griti, savij ai ordeni, armar do galie bastarde, a questo sollo effecto di perseguitar li corsari. Et fo disputato: parlò sier Andrea Venier, sier Alvise Soranzo, è di pregadi, qual non voleva le galie bastarde, vogano 4 remi per bancho, ma quelle da 3 remi, ch' è in l'arsenal; poi parlò sier Hironimo Capello, e aricordò le galie bastarde; e cussì li savij ai ordeni messeno la parte; et questa fu presa.

Fu posto, per li savij, per trovar danari di armar queste do galie, tutti li debitori dil 3.º di dacij, X officij, decime di merchadantie, debino pagar la 4/2 a mezo questo mexe, et l'altra mità a mezo l'altro, e li danari siano ubligati a l'armar di queste do galie; e fu presa e publicata.

Fu scrito al provedador di l'armada, mandi il suo secretario a Rodi, per la recuperation di damni fati, videlicet che 'l turco à voluto nostri pagi damni li ha fato rodiani, ut in litteris.

Fu posto, per li savij dil consejo et tera ferma, do capitoli in risposta di oratori faventini, *videlicet* zercha i vichariadi et le apellation di le cosse fiscal, *ut in eis*; et fu prese.

A di 12. Da poi disnar la Signoria dete audientia et li savij. Fo letere da Corfù, di 2, come la nave zenoesa, voleva levar mori, il provedador di l'arma' li tolse il timon in terra. Item, fino a quel di le galie dil trafego non erano zonte; et il provedador con 5 galie era partido per seguitar il corsaro.

A dì 13. Fo consejo di X con zonta.

A dì 14. Fo pregadi, per l'avogaria, et parlò sier Zorzi Pixani, dotor, cavalier, olim avogador,

qual, insieme con li altri, intromesseno il consejo, che li patroni de Fiandra fonno fati cazer a la prova, contra le leze, et messeno di tajar quelle parte consecutis etc. Ave 121 de sl, 26 di no, 6 non sinceri; steteno pocho suso, ne altro fu fato.

A dì 15. Fo consejo di X con zonta.

A di 16. Fo pregadi. Et leto le infrascripte letere:

Di Roma. Come il papa era ritornato di Hostia, dove andò a star a piacer 8 zorni, et era ritornato con galie per mar. Item, zercha il vescoa' di Cremona, par il cardinal Lisbona si habbì interposto a voler conzar la cossa tra la nostra Signoria et il papa; et che 'l cardinal San Zorzi si à dolto col nostro 156 orator di Meleagro da Forlì, condutier nostro, che ha damnizato su quel di Forlì a soi nepoti aspectanti etc.

Da Napoli, di Lunardo Anselmi, consolo. Dil zonser lì di domino Piero Grimani, cavalier jerosolimitano, et fradello dil cardinal Grimani, patricio veneto, qual visitò la raina di Hongaria, fo molto acharezato, et spesso da lei appresentato. Item, poi visitò il gran capitanio, vice (re), dal qual fo assai honorato; et era gionto lo agente di esso gran capetanio, stato in Spagna, con mandato, omnino il gran capitanio vadi in Spagna, non obstante il dubito di turchi.

Di Ferara, di sier Sabastian Zustignan, el cavalier, vicedomino nostro. Zercha il zonser li dil ducha, qual parti per andar in Spagna, ma non parti di rezana, perchè have letere di Spagna non andasse, sì che ritornò con la compagnia a Ferara, par poi habi auto altro ordine, e di Franza passo, e di Spagna vadi.

Di Elemania, date......... Come il re è implicito zercha le cosse di Hongaria, et atende expugnar certo loco, tenuto per il conte Bernardin Frangipani, fo dil conte di Sil, qual par sia di la caxa di Austria, et sedate quelle cosse, vol omnino venir in Italia, et risponderà a la Signoria. Item, l'orator si duol di quella legation molto laboriosa, è come corier.